

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 29-06-2018

## ISOLE

NUOVA SARDEGNA NUORO	29/06/2018	35	<a href="#">Fuga di gas e esplosione: tragedia sfiorata a Suni</a> <i>Alessandro Farina</i>	3
QUOTIDIANO DI SICILIA	29/06/2018	21	<a href="#">Eolie, nuovo sistema di sicurezza</a> <i>Redazione</i>	4
SICILIA CATANIA	29/06/2018	34	<a href="#">Esercitazione antincendio su un peschereccio al rientro nel porto</a> <i>Salvo Sessa</i>	5
SICILIA MESSINA	29/06/2018	24	<a href="#">Il Corpo unico è stato un fallimento</a> <i>Alessandra Iraci Tobbi</i>	6
UNIONE SARDA	29/06/2018	22	<a href="#">Gli atti del Consiglio in "limba sarda comuna"</a> <i>Redazione</i>	7
UNIONE SARDA	28/06/2018	27	<a href="#">In cenere alberi d'ulivo</a> <i>Redazione</i>	8
UNIONE SARDA	29/06/2018	30	<a href="#">Ritornano gli incendiari, undici roghi in pochi mesi</a> <i>Andrea Scano</i>	9
UNIONE SARDA	29/06/2018	34	<a href="#">Esplode la cucina satura di gas, bosano ustionato</a> <i>Antonio Naitana</i>	10
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	29/06/2018	25	<a href="#">Esercitazione di protezione civile alle Eolie</a> <i>Salvatore Sarpi</i>	11
GIORNALE DI SICILIA TRAPANI	29/06/2018	25	<a href="#">Marsala auto a fuoco paura in centro</a> <i>Redazione</i>	12
SICILIA CALTANISSETTA	29/06/2018	23	<a href="#">Per i periti irregolarità nella costruzione di un fabbricato</a> <i>Vincenzo Pane</i>	13
SICILIA CALTANISSETTA	29/06/2018	26	<a href="#">L'ex macello diventa Centro sociale</a> <i>Redazione</i>	14
cagliaripad.it	28/06/2018	1	<a href="#">Fiamme sulla 131 dir, l'incendio pericolosamente vicino alla carreggiata: auto in coda</a> <i>Redazione</i>	15
cagliaripad.it	28/06/2018	1	<a href="#">Esplode bombola di gas in casa, un ferito</a> <i>Redazione</i>	16
strettoweb.com	28/06/2018	1	<a href="#">Reggio Calabria: amministrazione comunale e mondo associazionistico in sinergia per tutelare e valorizzare i siti archeologici urbani</a> <i>Redazione</i>	17
strettoweb.com	28/06/2018	1	<a href="#">Messina, autostrade a rischio incendi: ecco tutti gli interventi in programma per la messa in sicurezza</a> <i>Redazione</i>	18
strettoweb.com	28/06/2018	1	<a href="#">Rischio tsunami, alle isole Eolie entra in funzione il sistema di allertamento acustico</a> <i>Redazione</i>	19
lasicilia.it	28/06/2018	1	<a href="#">Fiamme in antico edificio a Napoli</a> <i>Redazione</i>	20
lasicilia.it	28/06/2018	1	<a href="#">Incendio in mercato a Nairobi, 15 morti</a> <i>Redazione</i>	21
lasicilia.it	28/06/2018	1	<a href="#">Eolie: nuovo sistema di allerta acustico, il 3 luglio esercitazione nelle isole</a> <i>Redazione</i>	22
lasicilia.it	28/06/2018	1	<a href="#">Iran, incendio in impianto petrolchimico</a> <i>Redazione</i>	23
lasicilia.it	28/06/2018	1	<a href="#">Ok Senato a dl terremoto, passa a Camera</a> <i>Redazione</i>	24
lasicilia.it	28/06/2018	1	<a href="#">Esplosione Livorno, c'era tanica benzina</a> <i>Redazione</i>	25
lasicilia.it	28/06/2018	1	<a href="#">Brucia discarica rifiuti, ipotesi dolo</a> <i>Redazione</i>	26
olbianotizie.it	28/06/2018	1	<a href="#">Incidenti: Padova, scontro tra Vespa e camion, morto il motociclista</a> <i>Redazione</i>	27
portotorres24.it	28/06/2018	1	<a href="#">Protezione civile, sale operative all'avanguardia</a> <i>Redazione</i>	28
sicilia24h.it	29/06/2018	1	<a href="#">Licata, assegnazione deleghe e nomina vice sindaco</a> <i>Redazione</i>	30
unionesarda.it	28/06/2018	1	<a href="#">- Kenya, incendio al mercato di Nairobi: 15 morti, decine di feriti -</a> <i>Redazione</i>	31
unionesarda.it	28/06/2018	1	<a href="#">- Carbonia, fiamme in via Dalmazia: distrutta un'auto -</a> <i>Redazione</i>	32
unionesarda.it	28/06/2018	1	<a href="#">- Statale 131 dir, incendio all'altezza dell'inceneritore: sul posto i vigili del fuoco -</a> <i>Redazione</i>	33

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 29-06-2018

sardiniapost.it	28/06/2018	1	<a href="#">Esplode la bombola del gas e scoppia un incendio: ferito e ricoverato un uomo</a> <i>Redazione</i>	34
siciliainformazioni.com	28/06/2018	1	<a href="#">Esplode appartamento a Livorno, grave una donna</a> <i>Redazione</i>	35

## Fuga di gas e esplosione: tragedia sfiorata a Suni

*Ferito un uomo di 53 anni, ora ricoverato ai grandi ustionati di Sassari Al lavoro i vigili del fuoco di Nuoro per accertare le cause dello scoppio*

*[Alessandro Farina]*

Fuga di gas e esplosione; tragedia sfiorata a Suni Ferito un uomo di 53 anni, ora ricoverato ai grandi ustionati di Sassari Al lavoro i vigili del fuoco di Nuoro per accertare le cause dello scoppio di Alessandro Farina SUNI È ricoverato nel reparto grandi ustionati dell'ospedale civile di Sassari Raffaele Arca, il cinquantatreenne che ieri è stato investito dall'esplosione causata dal rilascio di gas Gpl nella casa di Suni dove abita. L'uomo intorno alle otto e trenta del mattino era in cucina nella casa di via Bosa quando si è verificato il tremendo scoppio, che ha subito messo in allarme il vicinato. Colpito dalla fiammata e dall'onda d'urto dell'esplosione, è stato scagliato a diversi metri di distanza dal luogo in cui si trovava, finendo a terra vicino all'ingresso dell'abitazione. Scattato l'allarme, sul posto sono giunti in pochi minuti una pattuglia di Carabinieri della stazione di Suni, il personale per le emergenze urgenze del 118 di Bosa e da Macomer la squadra del distaccamento dei Vigili del Fuoco. Questi i soccorritori impegnati a prestare le prime cure al ferito e mettere in sicurezza lo stabile. Le condizioni dell'uomo, che non sarebbe in pericolo di vita ma presentava ustioni su braccio e gamba in una parte del corpo, hanno spinto i sanitari ad un immediato trasferimento nella struttura medica specializzata dell'ospedale di Sassari, dove ora è ricoverato per le necessarie cure. Una situazione di pericolo reale che fortunatamente non ha avuto esiti ancora più gravi, anche se in paese, nel sentire l'esplosione, si è inizialmente temuto il peggio. A] momento dell'esplosione Raffaele Arca (che è originario di Bosa) era solo in casa, fortunatamente la compagna, ieri mattina ancora molto provata per l'accaduto, era già uscita per andare al lavoro. La deflagrazione, che non ha innescato alcun incendio, ha fatto esplodere i vetri e creato danni ad infissi e arredi, in particolare nella cucina. Fortunatamente la bombola del gas si trovava fuori dalla stanza. Hanno raggiunto Suni anche il capitano dei Carabinieri della compagnia di Macomer Giuseppe Pischedda ed il funzionario di guardia dei Vigili del fuoco di Nuoro, insieme agli uomini del Nucleo investigativo antincendio (Nia) dei pompieri, per approfondire le possibili cause e la dinamica dell'accidentale esplosione. Non è improbabile che lo scoppio possa essersi innescato all'interno della casa dopo una fuga di gas dal tubo o dal raccordo della bombola Gpl collegata alla cucina. Probabilmente Arca non ha percepito alcun odore particolare che potesse metterlo in allarme, ed è bastato un innesco, magari anche l'accensione di un fiammifero oppure della luce, a provocare l'esplosione. Tutte le ipotesi sono in attesa di conferme ufficiali che potranno giungere soltanto dopo le verifiche effettuate ieri dagli esperti dei Vigili del fuoco. Sarà comunque importante anche la testimonianza di Raffaele Arca. -tit\_org-

## Eolie, nuovo sistema di sicurezza

[Redazione]

ROMA - Il capo del Dipartimento della Protezione Civile Angelo Borrelli sarà lunedì prossimo a Vulcano e Sfomboli per visitare i Centri dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) nelle isole Eolie, in vista del test per il funzionamento del nuovo sistema acustico di protezione civile a Stromboli. L'esercitazione è prevista per martedì 3 luglio: in mattinata verranno provate le nove sirene acustiche posizionate su Stromboli, Ginestra, Panarea e Milazzo. Le prove, effettuate dal Comune di Lipari, saranno precedute da un messaggio vocale multilingue, trasmesso attraverso le stesse sirene, che preannuncerà l'esercitazione e al quale seguirà la verifica del funzionamento dell'allarme acustico. Oltre all'utilizzo delle sirene - interconnesse tra loro attraverso una rete radio dedicata e collegate ad una postazione di gestione remota che ne garantisce l'attivazione simultanea in caso di emergenza - il sistema di allertamento per il rischio maremoto per le isole Eolie, prevede anche un accurato monitoraggio dell'attività vulcanica, gestito dall'Ingv e dall'Università di Firenze: attraverso due boe ondometriche posizionate a largo di Stromboli in prossimità della costa, il sistema di monitoraggio è volto a identificare in tempo reale possibili anomalie, tra cui anche l'individuazione delle onde di maremoto innescato da un eventuale collasso della Sciara del fuoco. "Il sistema di allenamento acustico - sottolinea il Dipartimento - oltre che per il rischio maremoto, può essere uno strumento utile per fornire messaggi di allerta alla popolazione anche per altri rischi che consentano una prevedibilità nell'evoluzione dei fenomeni". Nel caso, invece, di eventi improvvisi ed imprevedibili il sistema di allenamento potrà essere comunque utilizzato per dare un segnale di allarme alla popolazione al manifestarsi dell'evento -tit\_org-

## **Esercitazione antincendio su un peschereccio al rientro nel porto**

[Salvo Sessa]

La presenza contemporanea di una squadra dei vigili del fuoco e di un'ambulanza della Cri sulle banchine del molo foraneo ripostese ha fatto pensare ieri mattina a qualcosa di grave successa nella struttura portuale. Per fortuna, si è trattato dell'esercitazione antincendio, che con cadenza semestrale viene organizzata dal locale Ufficio Circondariale Marittimo per valutare il livello di prontezza operativa di autorità ed enti che concorrono, sotto il coordinamento della Guardia costiera, alle operazioni di emergenza nel caso di un eventuale incendio all'interno dell'area portuale. L'attività operativa consisteva nella simulazione dello spegnimento di un violento incendio divampato a bordo di un peschereccio della marineria ripostese - il "Muè Manin" - mentre rientrava in porto da una battuta di pesca, e nel soccorso di un marinaio rimasto ferito nel concitato tentativo di circoscrivere le fiamme. La sala operativa della Guardia costiera, coordinata dal comandante del Circomare, tenente di vascello Maria Lucia Coli, riceveva, intorno alle 10,30, via radio (canale 16 Vhf riserva to alle emergenza in mare), la richiesta di soccorso dal comandante del "Muè Manin", che comunicava sia il violento incendio sviluppatosi sul motopesca, sia la presenza a bordo del membro dell'equipaggio rimasto ferito. Immediata l'attivazione della macchina dei soccorsi: via mare, con l'invio della motovedetta Cp 853, e, via terra, di pattuglie di guardiacoste. L'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Riposto per spegnere l'incendio a bordo del "Muè Manin" e di un'ambulanza della Cri del Comitato jonico-etneo per soccorrere il marinaio ferito che si trovava a bordo del motopesca. Raggiunta l'unità da pesca, il componente dell'equipaggio ferito veniva trasbordato a bordo della motovedetta Cp 853, adibita per operazioni Sar (ricerca e soccorso ), per essere trasferito successivamente in porto, dove l'attendevano i volontari del soccorso della Cri. E' toccato agli uomini del 5 di Riposto spegnere le fiamme sprigionatesi sul motopesca, che nel frattempo era rientrato in porto. L'esercitazione - che in ambito portuale è stata gestita dal luogotenente Salvatore Raciti - si è conclusa con bilancio soddisfacente- SALVO SESSA L'ESERCITAZIONE A RIPOSTO -tit\_org-

**" VIA REGIA DELL ' ALCANTARA " , SOPPRESSA LA POLIZIA MUNICIPALE  
Il Corpo unico è stato un fallimento**

[Alessandra Iraci Tobbi]

"VIA REGIA DELL'ALCANTARA, SOPPRESSA LA POLIZIA MUNICIPALE Il Corpo unico è stato un fallimento FRANCAVILLA. Soppresso il Corpo di Polizia locale dell'Unione dei Comuni "Via Regia dell'Alcantara". Se in un primo momento si era pensato a una gestione in forma associata, poi i 4 sindaci dei comuni che ne fanno parte si sono resi conto che l'organizzazione non andava e il principio di prossimità territoriale è stato un fallimento anche per il coordinamento dei servizi. E se per qualche occasione (feste patronali, gare o manifestazioni)! presidi si sono rivelati validi, talvolta anche con l'ausilio della Protezione civile, in altre il Corpo unico non è riuscito a coniugare le esigenze di territorialità, Il servizio era nato per evitare la gestione in house, ma si è rivelato un fallimento - spiega il sindaco di Graniti, Paolino Lo Giudice - La gestione nella sede di Francavilla, a mio avviso è stato un ulteriore handicap, perché l'aspetto amministrativo-burocratico era in impasse e quello esecutivo rimaneva curato dalle rispettive municipalità, La cessazione non ha portato alcun tipo di beneficio, ad esclusione di quello economico, visto che l'utilizzo dei mezzi gravava sul bilancio dei 4 comuni. L'Unione - rimarca il sindaco di Gaggi, Giuseppe Cundari - non è riuscita ad armonizzare le contrazioni dei servizi e la personalizzazione dell'attività, unitamente alla mancata lungimiranza, ha fatto scontare tutte le colpe di un servizio che stentava persino a decollare. Dopo il comandante Vincenzo Cundari - attacca il sindaco di Motta Camastra, Carmelo Blancato - nessuno si è rivelato all'altezza di gestire un servizio continuamente in perdita come addetti. Ammettiamo il flop - conclude il sindaco di Francavilla, Vincenzo Pulizzi - Ognuno gestirà il servizio in proprio, cercando di dare slancio all'Unione con altre attività per evitare che ci rimettano in prima battuta i cittadini e di conseguenza anche i dipendenti che rischiano di diventare il capro espiatorio di inefficienze e ritardi. ALESSANDRA IRACI TOBBI -tit\_org-

OMUNE

## Gli atti del Consiglio in "limba sarda comuna"

[Redazione]

COMUNE. Intervento polemico di Pani che trasmette la seduta su Facebook Gli atti del Consiglio in "limba sarda comuna La seduta del Consiglio comunale è cominciata con un intervento in campidanese di Tonio Pani sulla nuova legge regionale per la lingua sarda. Va bene la legge col suo rispetto delle varianti, ma la cosa assurda è che tutti gli atti in uscita dovranno essere nella limba sarda comuna, attacca Pani, Si tratta di un esperanto che nessuno conosce e ci troveremo costretti a studiare una lingua nuova. A tenere banco però è stata la scelta di Tonio Pani di trasmettere in diretta su Facebook il suo intervento. All'inizio della consiliatura erano i ragazzi di Radio Sant'Elena a garantire le dirette streaming delle sedute del Consiglio, ma quel servizio era stato interrotto e da quasi tre anni solo chi si siede tra il pubblico può vedere quello che succede in Aula. La terza città della Sardegna non si è ancora dotata di un servizio ormai garantito anche nelle più piccole comunità e Pani ha provato a rompere il silenzio col suo telefonino. Mentre trasmetteva su Facebook il suo intervento è stato interrotto dal presidente del Consiglio Mauro Contini che lo ha rimproverato. Pani ha detto di avere con sé diverse sentenze in materia che, riprendendo solo se stesso, stabilivano la correttezza del suo comportamento ma l'ex sindaco ha ricordato all'esponente del Polo Civico che avrebbe dovuto prima chiedere l'autorizzazione. Contini gli ha anche garantito che non ci sarebbe stato alcun veto e avrebbe comunque consentito la trasmissione. Sul problema del bando LavoRas per l'assunzione di personale il sindaco ha assicurato che anche ieri c'è stata una riunione e ce ne sarà un'altra mercoledì per attivare cantieri nei settori Protezione civile, Ambiente, Beni culturali e Urbanistica. Rinviata per l'assenza dell'assessore Saldi l'interpellanza di Teda Brani sui problemi del personale, (m. z.) RIPRODUZIONE RISERVATA Il Consiglio comunale - tit\_org- Gli atti del Consiglio in limba sarda comuna

ILIQUA

## In cenere alberi d'ulivo

[Redazione]

SILIQUA. Rogo in un deposito di materiale edile a Capoterra In cenere alberi d'ulivo Fiamme, nel pomeriggio di ieri, nelle campagne di Siliqua: colpita la zona agricola di Sa Traia. L'incendio, avvistato dalla vedetta, si è sviluppato intorno alle 14,30 lungo una strada di penetrazione agraria distante due chilometri dal paese. Il rogo, di probabile origine dolosa, ha interessato un'area di circa un ettaro e mezzo, composta da alberi d'ulivo e macchia mediterranea. Le alte lingue di fuoco sono state particolarmente pericolose quando, spinte dal vento, si sono estese oltre la strada raggiungendo i campi nella parte opposta, dove si trovavano sparse numerose rotoballe di fieno. Il decisivo intervento delle squadre antincendio ha evitato che venissero distrutte dalle fiamme. Il rogo, durato circa un'ora, ha causato qualche rallentamento al traffico, per via del denso fumo che ha invaso la zona. Sul campo le squadre e i mezzi dei volontari dell'associazione Pan e dea, di Siliqua, l'autobotte degli operai di Forestas e gli agenti del Corpo forestale di Siliqua. CAPOTERRA. Incendi anche a Capo terra, dove vigili del fuoco, forestali e volontari sono intervenuti per spegnere un rogo che ha devastato un deposito di materiale edile in località Milza Caria: le fiamme sono state spente prima che raggiungessero alcuni mezzi agricoli. Paura anche per le sterpaglie andate a fuoco in un cortile in zona Tanca sa Turri. Un altro incendio è stato bloccato in zona Olias Mont'Arbu. (a. e. - i. m.) RIPRODUZIONE RISERVATA Il rogo a Siliqua ANGELOCUCCAI -tit\_org- In cenere alberiulivo

## ARBONIA

**Ritornano gli incendiari, undici roghi in pochi mesi***[Andrea Scano]*

CARBON ÉÁ. Distrutta l'auto di un disoccupato: Ho 3 figli, duro colpo Solito orario, fra la una e le due di notte, e tecnica collaudata: una tanichetta di benzina. Ma stavolta gli incendiari, che ieri notte hanno agito per l'undicesima volta in pochi mesi e in un rione già noto, quello di via Dalmazia, hanno messo seriamente nei guai la famiglia di un operaio con moglie e três bambini: auto semi distrutta. Non la darò mai vinta a chi ci ha fatto questo - ammette Andrea Biancalana, la vittima del nuovo raid - ma questa cosa ci mette in grande difficoltà: non hanno avuto remore neanche vedendo che c'erano in auto três seggiolini per bambini. BLITZ. Il 2018, stando ai numeri, sembra porsi sulla scia del 2017 che si concluse con venti attentati incendiari ad auto furgoni e scooter. Nell'anno in corso, invece, anche delle new entry: due barche. Seppure nel conto occorre inserire sette vetture che a ridosso di Pasqua, nell'arco di due giorni, non erano state incendiate ma danneggiate a pietrate per rubare pochi spiccioli e oggetti mentre erano parcheggiata anche queste a non troppa distanza dall'agglomerato in cui due notti fa è stato registrato il nuovo episodio. ULTIMO ROGO. L'allarme è scattato poco dopo la una e un'ora e mezza prima famiglie e bambini erano ancora nella piazzetta rionale a godersi il fresco. La Fiat Punto dell'operaio, impegnato anni fa nelle bonifiche ambientali, poi nelle lotte ambientaliste a favore del territorio, e attivo nella protezione civile, ha preso fuoco nella parte anteriore. Sul posto vigili del fuoco e carabinieri, intervenuti dopo l'allerta lanciato dai residenti, alcuni dei quali hanno temuto che le fiamme potessero raggiungere i terrazzini del primo piano. Il calore ha in effetti fuso una caditoia. Vicino all'auto, è stata quasi subito rinvenuta (e notata pure da alcuni residenti che ammettono un certo livello di apprensione) una contenitore con residui di benzina. Nelle parole dell'operaio, ieri mattina, chiaro lo sconforto: Questa cosa amareggia ma non ho nemici: dico solo che non hanno avuto ritegno neppure vedendo che si trattava della macchina di una famiglia. I PRECEDENTI. L'episodio integra la lista di altri nove dall'inizio dell'anno: tutti roghi avvenuti di solito a tarda sera o nel cuore della notte (spesso attorno alle due) e alcuni annoverati (per l'iniziale mancanza di riscontri oggettivi) come corto circuiti. Nel conto anche una barca in un orto in via Don Orione e un mese fa un motoscafo di un artigiano di Garbonia a Punta Trettu. Poi una vettura in via Lucania, un'altra a Is Gannaus, una in via Ogiiastra, una in via Logudoro, quattro in via Dalmazia e un mezzo agricolo a Is Gannaus. Proseguono intanto le indagini delle forze dell'ordine. Andrea Scano RIPRODUZIONE RISERVATA IN FIAMME I malviventi hanno agito di notte. Non li ha fermati nemmeno la presenza, a bordo dell'auto, dei seggiolini dei bambini IF.! -tit\_org-

**UNI**

## **Esplode la cucina satura di gas, bosano ustionato**

*[Antonio Naitana]*

SuNI. Raffaele Arca non si è accorto della perdita proveniente dalla bombola. Un uomo è rimasto ferito nell'esplosione di una stanza della sua casa, satura di gas. È accaduto ieri mattina in via Bosa: Raffaele Arca, disoccupato bosano di 52 anni, è stato investito da una violenta fiammata che gli ha procurato ustioni diffuse a braccia e gambe. È stato subito accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Bosa, dove è stato medicato e dimesso in giornata. Presentava leggere ustioni sugli arti: gli sono stati assegnati quindici giorni di cure. Ma le cose sarebbero potute andare decisamente peggio e, probabilmente Raffaele Arca deve la vita ad una fortunata circostanza. Aveva appena preparato la caffettiera e l'aveva messa sul fornello, accendendolo e così innescando la deflagrazione e la fiammata che lo ha investito e spinto a terra. Se la stanza si fosse saturata di più l'esplosione sarebbe sicuramente stata disastrosa. Il boato è stato sentito nelle immediate vicinanze dell'abitazione ed in molti hanno pensato al peggio. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco di Macomer con una squadra del Nucleo investigativo antincendio. Presenti anche i Carabinieri di Suni e della Compagnia di Macomer, al comando del Capitano Giuseppe Pischredda. Fin dai primi accertamenti è apparsa chiara la natura incidentale dell'esplosione causata, pare, da una perdita del tubo di adduzione dalla bombola della cucina. La perdita di gas, con la conseguenza di incendi o esplosioni è uno dei più comuni incidenti domestici, e spesso i Vigili del fuoco si soffermano su appelli e raccomandazioni in questo senso. L'abitazione e la via sono state comunque messe in sicurezza. Avviati gli accertamenti tecnici per definire meglio il quadro della situazione e capire le condizioni del sistema della bombola e i tubi che servono l'appartamento, Antonio Naitana RIPRODUZIONE RISERVATA L'intervento dei Vigili del fuoco -tit\_org-

## Esercitazione di protezione civile alle Eolie

[Salvatore Sarpi]

Il 3 luglio sarà testata a Panarea e Stromboli la funzionalità delle sirene. Intanto preoccupa a Lipari il dissesto dell'area pomificera Salvatore Sarpi SALINA. Una esercitazione si terrà a Panarea e Stromboli il prossimo 3 luglio per testare la funzionalità delle sirene del sistema protezione civile. Il suono delle sirene sarà preceduto da una comunicazione audio, diffusa dallo stesso apparato, che informerà cittadini e turisti che si tratta di una esercitazione. Seguirà una comunicazione circa le modalità da tenere in caso di emergenza. Dal palazzo comunale di Lipari si tiene a precisare che l'esercitazione non è assolutamente legata a nessuna emergenza corso. Una precisazione dovuta onde evitare possibili speculazioni negative sull'importante iniziativa. Ricordiamo che a maggio una riunione che ha avuto come tema il "sistema di allenamento", si è tenuta Prefettura a Messina, su convocazione del prefetto Maria Carmela Librizzi, e alla quale hanno preso parte il capo della protezione civile nazionale, Angelo Borrelli, il direttore dell'Ingv di Catania, Eugenio Privitera, i rappresentanti del Governo nelle province calabresi, i sindaci dei quattro comuni eoliani, le forze dell'ordine. Il "sistema di allenamento", valido per tutte le situazioni che riguardano la protezione civile, per quanto concerne il monitoraggio di ipotetiche onde anomale, causate dall'attività dello Stromboli, prevede una boa ondometrica (già installata), nel tratto di mare antistante la Sciara, e delle sirene (segnalatori acustici). L'allenamento della popolazione interessata avviene nel momento in cui la boa ondometrica, registrando una modifica sostanziale del moto ondoso, invia un segnale che attiva la procedura di protezione civile. Intanto sempre in tema di protezione civile preoccupa e non poco l'ex area pomificera di Porticello, soggetta, in mancanza di regimentazione delle acque piovane, ad evidenti azioni erosive. L'area più a rischio appare essere quella già interessata da una parziale chiusura della sede stradale. Qui ha ceduto, praticamente, il costone pomici fero che correva limitofamente a Ààãã à. Durante le recenti piogge sono stati trascinati, su un altro tratto di quella Provinciale, notevoli quantitativi di pomice che hanno creato non pochi disagi alla circolazione.

## Marsala auto a fuoco paura in centro

[Redazione]

MARSALA AUTO A FUOCO PAURA INCENTRO Finisce fiamme un'auto nella cantina alla Opel: una Lancia che apprende in pieno centro: sul posto i gili partono ad una giovane donna. Sedei fuoco. L'incendio è divampato in- condo una prima ricostruzione dei fatti: il tutto alle 2 in via Stefano Bilardello, fatti pare che si sia verificato un guasto due passi da via Mazzini, a Marsala, sto elettrico. Sono intervenuti anche A bruciare, pare per un corto circuito, i carabinieri. (\*CHIP\*) è stata una Opel Astra di un uomo di 54 anni. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di corso Calatafimi, ma nonostante il loro tempestivo soccorso, la vettura è stata completamente distrutta. Le fiamme hanno anche danneggiato un'altra auto che era posteggiata ac- -tit\_org-

**VIA GUASTAFERRO: L'UDIENZA PRELIMINARE A CARICO DI 8 IMPUTATI**

## **Per i periti irregolarità nella costruzione di un fabbricato**

[Vincenzo Pane]

VIA GUASTAFERRO: UDIENZA PRELIMINARE A CARICO DI 8 IMPUTATI Per i periti irregolarità nella costruzione di un fabbricato I consulenti della Procura confermano l'esistenza di irregolarità e presunti abusi sulla costruzione di un fabbricato sulla collina che sovrasta via Guastaferro, in particolare sulla mancanza di un collaudo attendibile e anche sulla presunta mancata vigilanza sui lavori anche da parte del Comune nisseno. Particolari già emersi dalla relazione dei consulenti dell'accusa che ieri sono stati chiamati a deporre nell'udienza preliminare che vede otto persone imputate davanti alla gup Maria Carmela Giannazzo. Deposizione che era stata disposta dopo le dichiarazioni rese, nel corso delle precedenti udienze, dal collaudatore dei lavori Stefano Alletto, 61 anni, il quale aveva sostenuto di avere svolto il collaudo dei lavori in maniera conforme alla legge e che l'accusa nei suoi confronti nascerebbe da un esame errato di alcuni atti, visto che il suo compito era solo di verificare la correttezza del progetto in termini strutturali e non la conformità al piano urbanistico cittadino. Tra un mese sono previste le conclusioni del pm Davide Spina e dei legali degli otto imputati; insieme ad Alletto sono chiamati a rispondere a vario titolo di danni colposi e una serie di omissioni e violazioni di leggi Giuseppe Co-lajanni, 76 anni, dirigente della sezione urbanistica del Comune di Caltanissetta, l'imprenditore Federico Fabio Turchio, 47 anni, Calogero Marchese, 68 anni, Stefania Giovanna Marchese, 40 anni, Alfonsino Ciringione, 68 anni, responsabile del procedimento relativo ai lavori nella zona, Giuseppe Tomasella, 55 anni, dirigenti della sezione Urbanistica del Comune nisseno, Giuseppa Patrizia Lacagnina, 61 anni, responsabile del servizio di Protezione civile e l'ex capo dell'Ufficio tecnico Armando Amico, 66 anni. Difensori gli avvocati Giacomo Vitello, Raffaele Palermo, Giuseppe Panepinto. Michele Micalizzi, Walter Tesauro, Umberto Ilardo, Graziella Sferrazza, Giuseppe Ferraro e Giovanni Palermo. Alcuni residenti sono parte civile con l'avvocato Giacomo Butera. VINCENZO PANE II PM DAVIDE SPINA Caltanissetta ISSSSSS. -tit\_org-

## L` ex macello diventa Centro sociale

[Redazione]

VILLALBA. La Regione ha finanziato i lavori di trasformazione: ospiterà anche la Protezione civile e l'ex macello diventa Centro sociali VILLALBA. Diventerà sede di Protezione civile e Centro sociale l'ex macello comunale. Ne da conferma il sindaco Alessandro Plumeri, che dice: L'assessorato delle Infrastrutture ci ha trasmesso il decreto di ammissione a finanziamento dei lavori di "Recupero locali ex macello vecchio da destinarsi a sede di protezione civile e centro sociale di aggregazione giovanile al servizio della legalità, denominato Giudici Falcone e Morvillo". L'importo ammonta a 389.000 euro, comprensivi di euro 38.900, somma con cui partecipa il nostro Comune. Il progetto - continua il primo cittadino di Villalba - è finalizzato al consolidamento, alla ristrutturazione, completamento e la riqualificazione dei locali ex macello vecchio e di tutta l'area esterna di proprietà comunale, attualmente in disuso e in stato di degrado. Poi, Plumeri, si toglie un sassolino dalla scarpa: Avremmo voluto condividere questa soddisfazione anche con l'altra parte politica, quella fatta di numeri, perché si tratta di un avanzamento di tutto il paese che sottrae un'area di degrado e la restituisce al decoro ed alle attività sociali della comunità. Ma ci rendiamo conto che aver raggiunto questo risultato farà solo aumentare la loro tensione distrut- E l'opposizione non smette di lanciare accuse per la videosorveglianza tiva, e ce ne dispiace. Tuttavia questi fatti ci convincono che non dobbiamo lasciarci scoraggiare o deprimere dalla cultura dell'odio. La comunità villalbese, con il suo voto, ha dato a loro la maggioranza in Consiglio e consegnato a noi la responsabilità di amministrare il paese. Noi faremo il nostro dovere fino all'ultimo giorno e a qualsiasi costo. Insomma, il sindaco restituisce al mittente l'invito a dimettersi rivoltogli dal gruppo di opposizione "Amare Villalba" che ha richiamato la forza dei propri numeri in aula. A questo si aggiunga che "Amare Villalba", in merito alla videosorveglianza che la stessa avrebbe voluto donare alla comunità, scrive: A distanza di 15 giorni da quando il sindaco si scagliava contro il nostro gruppo, accusandoci di non volere il bene del paese, e di voler bloccare l'attività amministrativa per il nostro "odio politico", leggendo il comunicato sulla sottoscrizione con la prefettura di Caltanissetta del Patto sulla sicurezza urbana, non possiamo che rimanere basiti. Ancora una volta, l'amministrazione comunale di Villalba, con in testa il sindaco, cerca di addebitare la sua inefficienza amministrativa ad altri. Abbiamo potuto appurare infatti come era assolutamente privo di fondatezza quanto da lui affermato sul fatto che il Comune di Villalba non poteva, a causa nostra, sottoscrivere il Patto per la sicurezza urbana con la prefettura di Caltanissetta in quanto la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza non era inserito nel Piano triennale delle opere pubbliche. Bastava semplicemente leggere l'art. 2 del decreto del 31 gennaio 2018, emanato dal Ministero dell'Interno, per capire che tra i requisiti per la presentazione del patto ciò non è contemplato. Ancora una volta il sindaco ha cercato di addossare le sue colpe ad altri, alimentando il suo astio nei nostri confronti per coprire le sue mancanze. R.M. -tit\_org-  
ex macello diventa Centro sociale

## Fiamme sulla 131 dir, l'incendio pericolosamente vicino alla carreggiata: auto in coda

[Redazione]

Da Simone Spiga - 28 giugno 2018 [altri incendi in Sardegna in fiamme anche un fienile intervenute squadre dei vigili -]  
Un vasto incendio è partito nel primo pomeriggio lungo la Statale 131 dir, in direzione Elmas, sul posto ci sono diversi mezzi dei vigili del fuoco e della polizia. Le fiamme si avvicinano pericolosamente alla carreggiata all'altezza dell'inceneritore e si è creata una lunga coda di auto. [Notizia in aggiornamento](#) [Commenti](#)

## Esplode bombola di gas in casa, un ferito

[Redazione]

DaAnsa News-28 giugno 2018[802d98df40a1e4bfb53fa0cfdb473b4e-e1530183819499] Un uomo è rimasto ferito questa mattina nella sua abitazione a Suni, a causa dell'esplosione di una bombola di gas gpl che ha poi innescato un incendio. Il fatto è avvenuto alle 8.30 in via Bosa. L'inquilino è stato soccorso dai vigili del fuoco di Macomer e trasferito con un'ambulanza del 118 all'ospedale di Bosa, dove è tuttora ricoverato. Sulle dinamiche dell'incidente e le cause che hanno provocato lo scoppio stanno indagando gli esperti del nucleo investigativo antincendio e i carabinieri. [Commenti](#)

## Reggio Calabria: amministrazione comunale e mondo associazionistico in sinergia per tutelare e valorizzare i siti archeologici urbani

[Redazione]

28 giugno 2018 16:40 Buone notizie sul fronte della valorizzazione dei beni artistici e culturali della città di Reggio Calabria. Si è conclusa la manifestazione di interesse per individuazione di associazioni che collaboreranno alle attività di salvaguardia e valorizzazione dei siti archeologici urbani, promossa nello scorso aprile dall'Assessorato alla Valorizzazione del Comune di Reggio Calabria, guidata dall'Avv. Irene Vittoria Calabrò. L'iniziativa, frutto dell'attuazione di un protocollo d'intesa tra Amministrazione Comunale e Soprintendenza, firmato nei mesi scorsi, ha ammesso ben tre associazioni che coopereranno per tutelare e rendere fruibili ai cittadini alcuni dei siti più rilevanti del patrimonio archeologico-culturale cittadino. Alla Pro loco Reggio Calabria San Salvatore sarà affidata la salvaguardia e la valorizzazione dell'area archeologica di Motta Sant'Agata, associazione culturale scientifica IN.SI.DE. si prenderà cura dell'Ipogeo di piazza Italia, mentre l'organizzazione di volontariato della protezione civile garibaldina Città di Motta San Giovanni si occuperà del Parco archeologico di Occhio di Pellaro. La commissione, composta dai rappresentanti del settore cultura del Comune e della Soprintendenza ai beni archeologici di Reggio-Vibo ha valutato positivamente le proposte presentate dalle tre associazioni dando rilievo in particolare all'esperienza maturata nel campo e al numero complessivo di volontari messo a disposizione per lo svolgimento delle attività. Ulteriori requisiti oggetto della valutazione: la sede e la presenza operativa sul territorio calabrese, la proposta integrativa di valorizzazione in aggiunta dei requisiti di ammissibilità proposti dal bando. Il procedimento di affidamento sarà formalizzato con la firma della convenzione che avverrà il prossimo 3 luglio alle ore 10.30 presso il Salone dei Lampadari di Palazzo San Giorgio. In quella occasione saranno illustrati nello specifico i progetti di valorizzazione che le associazioni realizzeranno all'interno dei siti e condivise tutte le informazioni utili per la fruizione degli stessi da parte dei visitatori.

## Messina, autostrade a rischio incendi: ecco tutti gli interventi in programma per la messa in sicurezza

[Redazione]

28 giugno 2018 13:24 Autostrade a Messina a rischio incendi, il Cas risponde all'allarme lanciato da Cittadinanza Attiva: ecco tutti gli interventi attuati e in programma per la messa in sicurezza. In merito alla presenza di vegetazione infestante a ridosso della tratta autostradale segnalata da Cittadinanza Attiva, il Direttore Generale ing. Leonardo Santoro, condividendo l'allarme lanciato dalla Associazione, ha elencato le attività ad oggi eseguite e quelle in programmazione in tempi brevi, dando assicurazioni sul piano di lavoro. E un segmento di manutenzione ha dichiarato il Direttore Generale Ing. Leonardo Santoro da anni trascurato che, però, necessita interventi immediati senza perdere altro tempo. Dallo scorso marzo, in cui mi sono insediato, non ho trovato nessun tipo di progettualità, né programmazione né previsione. Ho, quindi, chiesto agli uffici la massima attenzione sulla questione e di velocizzare le procedure in modo che si possa attuare un altro degli interventi trascurati negli anni passati. Alcuni lavori sono stati eseguiti con affidamenti d'urgenza, altri sono avviati ed altri ancora pianificati anche in collaborazione con altri soggetti istituzionali. Di seguito gli interventi in corso di esecuzione: Sottoscrizione del Protocollo Operativo tra CAS e Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale (ex Corpo Forestale) per la scerbatura delle fasce esterne autostradali e delle aree di sosta della intera rete viaria; Protocollo Operativo, in corso di stipula, con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per la creazione di 3 presidi antincendio in località Giarre (A18) Gazzi (Tangenziale Messina) Buonfornello (A20); Disponibilità del CAS ad allestire, presso proprie aree attrezzate, le manichette di erogazione idrica per ospitare mezzi antincendio della Protezione Civile e dell'Ispettorato Forestale; Progettazione ex novo di n.5 interventi di scerbatura nelle tratte Messina-Catania (A18), Siracusa-Gela (A18), Messina-Calatabiano (A18), Svincoli della Messina-Catania (A18), Fiumefreddo-San Gregorio (A18). Per tali progettazioni sono in corso le relative procedure di gara e di aggiudicazione (secondo Codice degli Appalti); Progettazione di scerbatura della intera Messina-Palermo (A20); Interventi nelle rampe dei 27 svincoli della rete autostradale; In corso di redazione i di manutenzione del verde per la A18 e per la A20. e quelli già eseguiti: nell'intero svincolo di Rocca di Caprileone in tutte le 14 aree di servizio della rete autostradale

## Rischio tsunami, alle isole Eolie entra in funzione il sistema di allertamento acustico

[Redazione]

28 giugno 2018 22:18 Rischio tsunami, il 3 luglio test del sistema di allertamento acustico di protezione civile a Stromboli il prossimo 2 luglio, in occasione dell'apertura stagionale del Centro Informativo M. Carapezza dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) di Vulcano, il Capo Dipartimento della Protezione Civile Angelo Borrelli si recherà sull'isola per visitare la struttura e il Punto Informativo INGV situato al Porto di Levante. La giornata proseguirà con il trasferimento di Borrelli al Centro informativo INGV di Stromboli per una breve presentazione delle attività di divulgazione che si svolgono quotidianamente nel periodo estivo. La visita del Capo Dipartimento sarà anche occasione per testare il sistema di allertamento acustico di protezione civile. Nella mattinata di martedì 3 luglio, infatti, verrà effettuato il primo test di funzionamento delle nove sirene acustiche posizionate su Stromboli, Ginostra, Panarea e Milazzo. Le prove, effettuate dal Comune di Lipari, saranno precedute da un messaggio vocale multilingue, trasmesso attraverso le stesse sirene, che preannuncerà il test esercitativo e a cui seguirà la verifica del funzionamento dell'allarme acustico. [Stromboli-300x224] Oltre all'utilizzo delle nove sirene, interconnesse tra loro attraverso una rete radio dedicata e collegate ad una postazione di gestione remota che ne garantisce attivazione simultanea in caso di emergenza, il sistema di allertamento per il rischio maremoto per le isole Eolie, si compone anche di un accurato monitoraggio multi-parametrico dell'attività vulcanica, gestito dall'INGV e dall'Università di Firenze. Attraverso due boe ondometriche, posizionate a largo di Stromboli in prossimità della costa, il sistema di monitoraggio è volto a identificare in tempo reale possibili anomalie, tra cui anche individuazione delle onde di maremoto innescato da un eventuale collasso della Sciara del fuoco. Il sistema di allertamento acustico, oltre che per il rischio maremoto, può essere uno strumento utile per fornire messaggi di allerta alla popolazione anche per altre tipologie di rischio che consentano una prevedibilità nell'evoluzione dei fenomeni. Nel caso, invece, di eventi improvvisi ed imprevedibili il sistema di allertamento potrà essere comunque utilizzato per dare un segnale di allarme alla popolazione al manifestarsi dell'evento.

## Fiamme in antico edificio a Napoli

[Redazione]

NAPOLI, 27 GIU - Un incendio sta interessando l'ultimo piano di un anticoedificio, Palazzo Carafa di Maddaloni, nei pressi della centrale Via Toledo aNapoli. Stanno operando diverse unità dei pompieri mentre si sta cercando diascertare se vi siano persone coinvolte. Le fiamme sono visibili da diversipunti della città; pare sia stata udita un'esplosione - ma è un dato daverificare - poco prima del propagarsi delle fiamme. L'incendio è divampato apochi metri dal luogo dove, qualche giorno fa, preceduto da un'esplosione dinatura probabilmente estorsiva si sviluppo' un incendio in un negozio.

## Incendio in mercato a Nairobi, 15 morti

[Redazione]

ROMA, 28 GIU - Almeno 15 persone sono rimaste uccise e oltre 50 ferite in un incendio scoppiato in un mercato di Nairobi, capitale del Kenya. Lo riferisce la Bbc online. Il rogo è divampato nel cuore della notte, distruggendo numerose strutture. Ignoto le cause del rogo. Si indaga in ogni direzione, inclusa quella di un possibile attacco incendiario. Il mercato all'aperto di Gikomba è uno dei più grandi di Nairobi e gli incendi sono piuttosto frequenti, precisa la Bbc citando lo Standard. Alcune vittime sono morte bruciate, altre intossicate dal fumo mentre cercavano di salvare le proprie cose. I feriti sono stati trasportati in diversi ospedali della città.

## Eolie: nuovo sistema di allerta acustico, il 3 luglio esercitazione nelle isole

[Redazione]

MESSINA - Il capo del Dipartimento della Protezione Civile Angelo Borrelli sarà il 2 luglio prossimo a Vulcano e Stromboli per visitare i Centri dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) nelle isole Eolie, in vista del test per il funzionamento del nuovo sistema acustico di protezione civile a Stromboli. L'esercitazione è prevista per il 3 luglio: in mattinata verranno provate nove sirene acustiche posizionate su Stromboli, Ginostra, Panarea e Milazzo. Le prove, effettuate dal Comune di Lipari, saranno precedute da un messaggio vocale multilingue, trasmesso attraverso le stesse sirene, che preannuncerà l'esercitazione e al quale seguirà la verifica del funzionamento dell'allarme acustico. Oltre all'utilizzo delle sirene - interconnesse tra loro attraverso una rete radio dedicata e collegate ad una postazione di gestione remota che garantisce attivazione simultanea in caso di emergenza - il sistema di allertamento per il rischio maremoto per le isole Eolie, prevede anche un accurato monitoraggio dell'attività vulcanica, gestito dall'Ingv e dall'Università di Firenze: attraverso due boe ondometriche posizionate a largo di Stromboli in prossimità della costa, il sistema di monitoraggio è volto a identificare in tempo reale possibili anomalie, tra cui anche l'individuazione delle onde di maremoto innescato da un eventuale collasso della Sciara del fuoco. Il sistema di allertamento acustico, sottolinea il Dipartimento, oltre che per il rischio maremoto, può essere uno strumento utile per fornire messaggi di allerta alla popolazione anche per altri rischi che consentano un'impredibilità nell'evoluzione dei fenomeni. Nel caso, invece, di eventi improvvisi ed imprevedibili il sistema di allertamento potrà essere comunque utilizzato per dare un segnale di allarme alla popolazione al manifestarsi dell'evento.

## Iran, incendio in impianto petrolchimico

[Redazione]

TEHERAN, 28 GIU - Un violento incendio si è sviluppato la notte scorsa in una raffineria all'interno del complesso petrolchimico di Abadan, nella provincia sud-orientale iraniana di Khuzestan. Secondo quanto riferito il direttore del dipartimento di protezione civile locale, Kiumars Hajizadeh, l'incidente ha provocato il ferimento di sei persone, una delle quali versa in condizioni critiche. Al momento, l'incendio, le cui cause sono ancora sconosciute, è tenuto sotto controllo dai vigili del fuoco, che sono al lavoro per evitare che le fiamme si diffondano verso altre unità dell'impianto.

## Ok Senato a dl terremoto, passa a Camera

[Redazione]

ROMA, 28 GIU - Via libera dal Senato al decreto terremoto che reca misure urgenti a favore delle popolazioni del Centro-Italia, interessate dal sisma del 2016. Il provvedimento ha ottenuto 204 sì, un solo no e 56 astenuti. Il decreto approderà alla Camera il 16 luglio per la discussione generale, il voto finale è previsto tra martedì 17 e mercoledì 18 luglio.

## Esplosione Livorno, c'era tanica benzina

[Redazione]

LIVORNO, 28 GIU - Potrebbe essere stato un incendio innescato con della benzina a provocare la violenta esplosione nel piccolo appartamento del centro di Livorno nella quale è rimasta ferita in modo grave la proprietaria dell'abitazione, una torinese da tempo residente in città, 52 anni, ricoverata al centro grandi ustionati di Genova con ustioni su circa il 95% del corpo. In casa è stata trovata una tanica da dieci litri parzialmente vuota. Lo scoppio ha praticamente distrutto la sua casa e reso inagibile anche l'appartamento del piano superiore. L'abitazione del piano terra dove si è verificata l'esplosione è stata messa sotto sequestro per effettuare accertamenti investigativi. All'interno i vigili del fuoco hanno trovato la tanica contenente benzina. Resta da chiarire se la donna l'abbia utilizzata per compiere un gesto volontario o se invece sia rimasta vittima di un incidente. Sull'episodio indagano i carabinieri.

## Brucia discarica rifiuti, ipotesi dolo

[Redazione]

TORINO, 28 GIU - C'è anche quella del dolo tra le ipotesi al vaglio deicarabinieri che indagano sull'incendio divampato ieri sera all'impianto di trattamento e discarica per rifiuti non pericolosi del consorzio Cidiu Servizi, al confine tra Pianezza e Druento. Questa mattina, i vigili del fuoco, impegnati sul posto con 12 squadre, le autobotti e i mezzi di supporto, hanno concluso le operazioni di spegnimento e di messa in sicurezza dello stabile. Le fiamme hanno distrutto diversi arredi in legno, copertoni, masserizie, materie plastiche. I tecnici dell'Arpa, dopo aver effettuato i primi rilievi, hanno escluso problemi di inquinamento dell'aria per i fumi sprigionati dalle fiamme.

## Incidenti: Padova, scontro tra Vespa e camion, morto il motociclista

[Redazione]

28/06/2018 17:34AdnKronos@AdnkronosAdnKronosPadova, 28 giu. (AdnKronos) - Poco prima delle 13.30, i vigili del fuoco sono intervenuti lungo SP 5 in via Europa a San Pietro Viminario per lo scontro frontale tra una Vespa e un camion: deceduto il 43 enne alla guida delle due ruote. I pompieri accorsi da Este e Padova hanno messo in sicurezza i mezzi, nonostante i soccorsi niente da fare per uomo di Conselve, dichiarato morto dal personale medico del suo 118 intervenuto con il soccorso. I carabinieri hanno deviato il traffico ed effettuato i rilievi per ricostruire la dinamica del sinistro. Le operazioni di soccorso dei vigili del fuoco sono terminate dopo circa due ore.

## Protezione civile, sale operative all'avanguardia

[Redazione]

[468x234\_1530137085]CAGLIARI - Una Protezione civile regionale ancora pi efficiente grazie ad un Sistema regionale all avanguardia che ha ridisegnato il complesso delle sale operative rendendole pi tecnologiche e funzionali. La nuova logistica, entrata in operativit a febbraio, stata inaugurata ieri (mercoled ), a Cagliari, dal presidente della Regione autonoma della Sardegna Francesco Pigliaru, dall assessore regionale della Difesa dell ambiente Donatella Spano in occasione della visita in Sardegna del capo del Dipartimento di Protezione civile Angelo Borrelli, alla presenza delle autorit e degli amministratori locali. Nei locali di Via Vittorio Veneto, Pigliaru ha sottolineato che l'operazione di adeguamento, per una cifra pari ad 1.160.000 euro, evidenzia la chiara visione della Giunta in termini di gestione delle emergenze e tutela della cittadinanza. Segniamo un altro, importante risultato e lo facciamo su un fronte particolarmente sensibile - ha detto il presidente - l'esperienza portata avanti con il Comitato europeo delle Regioni ci ha coinvolto direttamente sul tema dei cambiamenti climatici, quindi abbiamo particolarmente chiaro il cambio di scenari e la mappa dei rischi, ha sottolineato, citando l'esperienza alla guida della Commissione Enve, con cui la Sardegna ha fatto da capofila e rappresentante dei territori Europa alle Conferenze mondiali sul Clima promosse dall Onu. necessario che il settore pubblico indirizzi investimenti significativi sulla Protezione Civile in termini di risorse ma anche di idee e competenze, per costruire nel modo giusto. Questa Regione lo sta facendo e mettiamo tutto il nostro impegno per continuare a farlo - ha concluso Francesco Pigliaru, ringraziando quanti hanno lavorato per raggiungere l'obiettivo - e ogni risultato che otteniamo ancora pi importante perch arriva da una forte cooperazione, da un sistema, una rete tessuta tra centro e territori che, acquisita la tecnologia, dimostra ogni giorno di imparare a farne il miglior uso. Si congratula per gli obiettivi raggiunti Borrelli, che ha dichiarato: l'inaugurazione di una sala operativa regionale efficiente e moderna un momento importante non solo per il territorio su cui operare, ma per l'intero sistema di Protezione civile, che cresce ogni giorno di pi con il lavoro e l'impegno di tutte le sue componenti. Grazie a questa sala, la Sardegna potr contare su un pi attento monitoraggio del territorio, fondamentale per fornire una pronta risposta alle emergenze. Lavoriamo ogni giorno per garantire la sicurezza dei cittadini e in giornate come questa raccogliamo i frutti di questo lavoro. stata la delegata alla Protezione civile Spano ad illustrare il serrato cronoprogramma che ha permesso alla Sardegna di mettersi al pari delle altre regioni, a partire dal Centro funzionale decentrato, che ha inserito la Sardegna nella rete della Protezione civile nazionale, e dall'entrata in vigore del Manuale operativo delle allerte sino al nuovo sistema di avvisi meteo e di rischio idrogeologico, al potenziamento della rete di monitoraggio e sorveglianza, alla rete radio digitale, al sofisticato radar inaugurato ad aprile a Monte Rasu ed all'applicazione delle novità della recente normativa nazionale. Dal 2014 a oggi, abbiamo lavorato ininterrottamente per dare alla Sardegna la migliore Protezione civile possibile, rafforzando anno dopo anno la sinergia con le Amministrazioni comunali, i diversi attori territoriali e in generale i cittadini e gli studenti ha spiegato l'assessore. Abbiamo implementato il sistema di monitoraggio e sorveglianza della rete idrometrica: le iniziali nove stazioni sono passate a 24, diventeranno 36 il prossimo mese e saranno 87 nel 2019. E siamo a 154 delle previste 192 stazioni di misurazione meteorologiche e termopluviometriche automatiche. Inoltre non abbiamo dimenticato di stare accanto agli enti locali nelle spese di primo intervento per calamit naturali ed eccezionali avverse atmosferiche, incrementando le risorse dai 600 mila euro del 2015 ai 5,5 milioni di euro del 2017. Il nuovo sistema di sale solo un ulteriore passo per continuare a gestire al meglio le emergenze e salvaguardare le vite delle persone. A presentare il nuovo allestimento delle sale stato il direttore regionale della Protezione civile, Graziano Nudda. Il sistema comprende la Sala operativa regionale integrata, il Centro funzionale decentrato con le due componenti Idroe Meteo, la Sala radio del Sistema regionale e la Sala decisioni. Inoltre, durante la campagna Antincendio boschivo, la Sori in grado di ospitare la sezione Soup, cio la Sala operativa unificata permanente che coordina le operazioni di spegnimento con la flotta

aerea regionale e nazionale e monitorale squadre intervento a terra, garantendo il coordinamento delle strutture operative regionali e statali. Ogni sala ha in dotazione appositi sistemi di visualizzazione, videowall, corredati di relativi sistemi di controllo, software di gestione e di tutti gli accessori essenziali alla corretta messa in servizio dell'intero sistema. Nella foto: un momento della presentazione

## Licata, assegnazione deleghe e nomina vice sindaco

[Redazione]

Nel pomeriggio di oggi, con determinazione 89, il Sindaco Giuseppe Galanti ha assegnato le deleghe agli assessori comunali nominati nella giornata di ieri. Le deleghe sono state così distribuite: Ripellino Giuseppe: Suap, sportello Europa, attività produttive, Polizia Municipale, verde pubblico, agricoltura, servizi cimiteriali, trasporti e viabilità, comitati di quartiere, servizi demografici e protezione civile; Lombardo Salvatore: Territorio ed ambiente, lavori pubblici, manutenzione, gestione rifiuti, centro storico; Raneri Domenico: Bilancio e programmazione economica, partecipate e servizi in convenzione, patrimonio; Termini Laura: Servizi sociali, solidarietà, avvocatura comunale, politiche giovanili, randagismo; Vincenti Antonio: Sport, turismo, spettacolo, teatro comunale, beni culturali, pesca, commercio e industria, artigianato. Con separato atto, inoltre, il capo dell'Amministrazione comunale ha nominato il Vice Sindaco, assegnando tale funzione all'assessore Antonio Vincenti. [images-18-150x150]

**- Kenya, incendio al mercato di Nairobi: 15 morti, decine di feriti -**

[Redazione]

Tragedia a Nairobi. Un incendio è scoppiato questa mattina nel più grande mercato all'aperto della capitale del Kenya: 15 persone sono morte e più di 50 sono rimaste ferite. Il rogo è divampato, per cause ancora da accertare, nel cuore della notte, distruggendo diverse strutture. "Una tragedia, abbiamo perso 15 persone", ha dichiarato alla stampa il coordinatore delle forze di sicurezza della contea Kangethe Thuku. Tra le ipotesi c'è anche quella di un attacco incendiario volontario. (Unioneonline/L)

**- Carbonia, fiamme in via Dalmazia: distrutta un'auto -**

[Redazione]

Auto in fiamme nel rione di via Dalmazia, a Carbonia. Si tratterebbe di un nuovo atto doloso che ha semidistrutto la Fiat Punto di un giovane residente nel rione. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Carbonia e una pattuglia dei carabinieri. Da accertare la causa ma sono elevatissime le possibilità che si sia trattato di un incendio appiccato volontariamente da qualcuno per motivi che restano per ora ignoti. Ma nel rione in cui è avvenuto il rogo non è certo la prima volta che si verificano episodi del genere.

**- Statale 131 dir, incendio all`altezza dell`inceneritore: sul posto i vigili del fuoco -**

*[Redazione]*

Vigili del fuoco al lavoro lungo la Statale 131 dir, in direzione Elmas. I pompieri del Comando provinciale di Cagliari sono intervenuti dopo aver ricevuto diverse telefonate di alcuni automobilisti che segnalavano un incendio al lato della carreggiata all'altezza dell'inceneritore. Le fiamme sarebbero partite da alcune sterpaglie. Sul posto si è creata una lunga coda. (Unioneonline/s.a.)

## **Esplode la bombola del gas e scoppia un incendio: ferito e ricoverato un uomo**

[Redazione]

Un uomo di cui non si conosce ancora né identità né età è rimasto ferito questa mattina nella sua abitazione a Suni, in provincia di Nuoro, inseguito all'esplosione di una bombola di gas gpl che ha poi innescato un incendio. Il fatto è avvenuto alle 8,30 in via Bosa. Inquilino è stato soccorso dai vigili del fuoco di Macomer e trasferito con un'ambulanza del 118 all'ospedale di Bosa, dove è tuttora ricoverato. Sulle dinamiche dell'incidente e le cause che hanno provocato lo scoppio stanno indagando gli esperti del nucleo investigativo antincendio e i carabinieri. **SEGUONO AGGIORNAMENTI**

## Esplode appartamento a Livorno, grave una donna

[Redazione]

[www]Fonte: adnkronos.com Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.Una persona è rimasta gravemente ustionata e due intossicate per lo scoppio e il successivo incendio divampato in un appartamento a Livorno, in via del Seminario 33. È accaduto poco dopo le 14. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, le forze dell'ordine e i sanitari del 118. I feriti sono una donna di 52 anni, una mamma di 57 e la figlia di 15 anni: tutte e tre sono state trasportate subito all'ospedale di Livorno per le cure del caso. Le condizioni della 52enne, che viveva nell'appartamento esploso, sono considerate disperate, poiché avrebbe riportato ustioni sul 95% del corpo. La donna, originaria di Torino ma da tempo residente a Livorno, è stata trasportata in elicottero al centro grandi ustionati di Pisa. Per la mamma 57enne e sua figlia si tratterebbe di una lieve intossicazione causata dai fumi dell'incendio che si è sviluppato dopo l'esplosione. Dopo un sopralluogo i vigili del fuoco hanno trovato all'interno dell'appartamento dove è avvenuta l'esplosione una tanica di benzina. Resta da chiarire se la 52enne ustionata abbia utilizzato per compiere un gesto volontario o se sia rimasta vittima di un incidente. Su Twitter è intervenuto anche il sindaco Filippo Nogarini: Stando alle prime informazioni, a determinare l'esplosione sarebbe stata una bombola che si trovava nel seminterrato. Tre i feriti, due in codice verde condotti all'ospedale di Livorno e uno trasportato al centro grandi ustionati di Pisa. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo